

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Castello Bernardo
Data	20/5/1591	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Siccome voi mi commettete, io già scrissi, e vi mandai alcuni versi		
Contenuto	Come da richiesta del Castello, Chiabrera ha inviato alcuni versi dell'"Amedeide" [primo nucleo del poema poi edito in Genova, Pavoni, 1620] [cfr. lettera del 7.5.1591, 'Io mi partì la mattina seguente sì come io dissi a Vostra Signoria'] e ha affidato la lettera al cugino [Domenico Chiabrera] che gli ha scritto riferendo di averla consegnata a Monsignor Francesco [Panigarola]. Poiché non ha ancora avuto notizie dal Castello riguardo alla ricevuta, Chiabrera è preoccupato che siano state smarrite e che l'amico pensi a una dimenticanza da parte sua. Prega dunque di fargli avere notizie riguardo alla lettera. Chiede poi che il Castello incontri Ambrogio Saliniero (Salinieri) che manda per discutere con lui di una eventuale stampa di alcune canzonette [si riferisce ai componimenti che andranno a costituire la prima edizione delle 'Canzonette', Genova, s.t., 1591] a Genova. Egli discuterà con il Castello i dettagli e chiede di indicare al Saliniero e al cugino Domenico "le vie che a voi parranno migliori".		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 10		
Compilatore	Chiesa Federica		